



COMUNE DI CODOGNO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI “EDUCATORE ASILO NIDO PART-TIME” – CAT. C1 – POSIZIONE ECONOMICA C1 -

IL SEGRETARIO GENERALE

In esecuzione della determinazione del Segretario Generale n. 564 del 04/10/2013 ;
Visto il D.Lgs 11/04/2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni e l'art. 57 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165, per effetto dei quali il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
Visto il Piano Occupazionale per il triennio 2013/2014/2015 approvato con delibera G.C. n. 160 del 06/08/2013

RENDE NOTO

che é indetto concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato di n.2 posti vacanti di "Educatore Asilo Nido Part-time (18 ore settimanali)" Cat. C1;

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto, oggetto del presente concorso, è attribuito il trattamento economico al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative, previsto dal vigente, C.C.N.L. Enti Locali relativamente alla Cat. C1 stipendio tabellare annuo € 19.454,15.=, oltre alla corresponsione della tredicesima mensilità e dell'assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante.

A tale trattamento fondamentale si aggiunge il trattamento economico accessorio correlato alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità, previste dal medesimo contratto, se ed in quanto dovuto.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti, che potranno essere dell'uno e dell'altro sesso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda e devono essere, altresì, posseduti al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

1) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non residenti nella Repubblica iscritti all'A.I.R.E e i cittadini degli Stati membri della Comunità Europea purché in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al posto riconosciuto dalla legge dello stato italiano o dal medesimo considerato equipollente (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174) inoltre:

- Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
- Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadini italiani e comunitari

2) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;

3) non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma; lett. D) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

4) idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale riferito ai posti a concorso (l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette verrà effettuata prima dell'immissione in servizio). Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta la condizione di privo di vista costituisce inidoneità all'impiego (legge/1991) in quanto l'attività da svolgere è strettamente legata alla cura dei bambini da 3 mesi a 3 anni.

5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985

6) non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999 N. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

7) Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di Maturità Magistrale oppure Maturità Professionale di Assistente Comunità Infantile comprensivo del titolo di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio rilasciato da Scuole Magistrali legalmente riconosciute, o titoli equipollenti ai sensi di legge.

8) età non inferiore agli anni 18: tale requisito dovrà essere posseduto alla data di scadenza del presente bando (a norma dell'art. 3 comma 6 della Legge 127 del 15.5.1997). Non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età.

9) i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadini italiani e comunitari non devono essere incorsi anche nel paese di origine nelle fattispecie di cui ai punti 2), 3) e 6).

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso, redatta in forma leggibile su carta semplice possibilmente utilizzando il fac-simile allegato e firmata dagli/dalle aspiranti di proprio pugno deve essere indirizzata e presentata entro il termine perentorio del 18 novembre 2013,

tramite uno dei seguenti mezzi:

- a) a mano, dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.15 e il giovedì dalle 14.00 alle 16.00, presso l'U.R.P. del Comune di Codogno
- b) per raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: Comune di Codogno – Servizio Organizzazione e Personale - Via V. Emanuele 4 – 26845 Codogno, riportando sulla busta la seguente dicitura “Contiene domanda di concorso Servizio Minori e Politiche per l’Infanzia e la Famiglia,”. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante e in questo caso potranno essere accolte solo le domande pervenute entro e non oltre il 23 NOVEMBRE 2013.(5 giorni)
- c) per posta elettronica certificata ESCLUSIVAMENTE da casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del Comune: protocollo@pec.comune.codogno.lo.it. in formato PDF;
- d) per fax al n. 037735646

Per le domande trasmesse tramite PEC e FAX i candidati dovranno allegare fotocopia di un documento di identità e l'attestazione del versamento della tassa di concorso

L'Ente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sarà tenuto valido come termine di presentazione:

- per la trasmissione di cui a punti a),d), il timbro dell'Ufficio Protocollo;
- per la trasmissione di cui al punto b), il timbro e data dell'Ufficio postale accettante.
- per la trasmissione di cui al punto c), verrà comprovato dall'ente certificatore accettante.

Le domande inoltrate a mezzo posta dovranno comunque pervenire entro il quinto giorno dalla scadenza del termine, pena l'esclusione.

La scadenza della presentazione delle domande, qualora si dovesse verificare in un giorno non lavorativo, verrà spostata al primo giorno non festivo lavorativo.

Nella domanda dovranno essere indicate le generalità complete del concorrente ed inserita una dichiarazione con la quale lo stesso dovrà precisare espressamente, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

- la data e il luogo di nascita;
- la residenza e l'eventuale domicilio al quale vanno rivolte le comunicazioni concorsuali con l'indicazione del recapito telefonico e indirizzo E-mail, con l'impegno di comunicare per iscritto all'Ufficio Personale del Comune le eventuali variazioni di indirizzo;
- lo stato civile (per i coniugati va precisato il numero dei figli);
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino appartenente ad uno Stato

- della membro della Comunità Europea
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre ai requisiti in elencazione, devono dichiarare di:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadino italiano o comunitario devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno e specificare il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario.
Dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno nonché il documento attestante il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario;
 - il Comune ove risulti iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999 N. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Di non aver mai chiesto, ai sensi della Legge 475/1999 l'applicazione dell'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento);
 - la posizione nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
 - il titolo di studio posseduto, l'anno scolastico, la scuola presso la quale è stato conseguito e la votazione riportata, nonché eventuali altri titoli di studio dei quali il concorrente sia in possesso.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della normativa in materia che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso;
 - l'indicazione della lingua straniera prescelta per la prova orale;
 - non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma; lett. D) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.
 - l'accettazione senza riserve delle norme contenute nel presente bando, dei regolamenti e di tutte le condizioni stabilite dallo stato giuridico e dal trattamento economico vigente per i dipendenti del Comune e relative modifiche;
 - gli estremi (data e n. ricevuta) del versamento della tassa di concorso di Euro 3,87.= (tre euro e ottantasette centesimi) non rimborsabile, da versare su c/c postale n. 15096209 intestato al Comune di Codogno – Servizio Tesoreria e riportante la causale “concorso 2 posti di educatore asilo nido”;
 - la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della Legge 196/2003 per l'espletamento della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione.
 - titoli che conferiscono eventuali diritti di precedenza o preferenza nella nomina, a parità di punteggio ai sensi dell'art. 5 del D.P.R 9 maggio 1994 n. 487 ossia:
 - gli insigniti di medaglia al valor militare
 - i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti
 - i mutilati e invalidi per fatti di guerra
 - i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
 - i feriti in combattimento
 - gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché

- i capi di famiglia numerosa
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti
- i figli di mutilati e invalidi per fatto di guerra
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso
- i coniugi e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
- gli invalidi e i mutilati civili
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno
- dalla minore età del candidato

I disabili, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e della Legge 12.03.1999 n. 68, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 104/92 mediante produzione di certificazione rilasciata dall'A.S.L. di competenza.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Gli aspiranti dovranno, a pena nullità, apporre la propria firma in calce alla domanda.

Per le domande trasmesse tramite PEC o FAX il candidato dovrà allegare alla domanda copia del documento d'identità in corso di validità, e dovrà provvedere, nel giorno stabilito per la preselezione o in caso di non effettuazione nel giorno della prima prova scritta, a sottoscrivere la propria domanda in originale.

A norma dell'art. 3, comma 5 della Legge 127/97 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione previste dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000 possono essere prodotte nella medesima domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande ed i documenti presentati o spediti successivamente al termine sopraindicato.

REGOLARIZZAZIONE E TERMINI

Non è comunque sanabile e comporta l'esclusione dalla procedura selettiva l'omissione delle seguenti indicazioni o adempimenti:

- a) omessa specificazione della selezione cui si intende partecipare, qualora al momento di ricevimento della domanda vi siano altre procedure concorsuali aperte e, a seguito di esame dell'istanza, non si evinca in maniera inequivocabile a quale selezione il candidato intenda partecipare;
- b) omessa sottoscrizione, da parte del candidato, della domanda di ammissione ad eccezione delle domande trasmesse tramite PEC o FAX per le quali il candidato dovrà allegare alla domanda copia del documento d'identità in corso di validità e dovrà provvedere, nel giorno stabilito per la preselezione o in caso di non effettuazione nel giorno della prima prova scritta, a sottoscrivere la propria domanda in originale;
- d) mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando di selezione;
- e) domanda di ammissione presentata all'Ufficio Protocollo dell'Ente, spedita e ricevuta oltre i termini indicati dal bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

La non rispondenza di quanto dichiarato da luogo alla non ammissione al concorso o alla decadenza dalla graduatoria finale di concorso mentre eventuali irregolarità dovranno essere sanate nel termine assegnato dal Servizio Organizzazione e Personale.

DIARIO DELLE PROVE

Le prove si svolgeranno nelle seguenti date:

PRESELEZIONE	27 NOVEMBRE 2013	ore 14,30 presso Istituto Tecnico Agrario Statale A.Tosi Viale Marconi - Codogno
1^ PROVA SCRITTA	4 DICEMBRE 2013	ore 09.30 presso Sede Municipale
2^ PROVA PRATICA	4 DICEMBRE 2013	ore 14,00 presso Sede Municipale
3^ PROVA ORALE	11 DICEMBRE 2013	ore 14.00 presso Sede Municipale

PRESELEZIONE

In caso di iscrizione e ammissione alla prova scritta di un numero di candidati superiore ai 20 (venti) si terrà una preselezione per l'ammissione alle prove stesse dei primi venti candidati che avranno ottenuto la votazione più alta, la quale, comunque, non dovrà essere inferiore ai 21/30 o equivalenti, significando che verranno ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del ventesimo candidato. La prova di preselezione sarà effettuata sulla base di quesiti a risposta multipla, da risolvere in tempo determinato, riguardanti gli argomenti delle prove.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in caso di necessità, di modificare la data delle prove d'esame.

Gli esami consisteranno:

1^ PROVA SCRITTA

Lo sviluppo psicofisico da 0 a 3 anni (sviluppo cognitivo, affettivo, senso-motorio, linguistico e sociale), aspetti igienico- sanitari degli asili nido, della prevenzione delle malattie, dell'educazione all'igiene personale e dell'educazione alimentare; l'alimentazione del bambino 0-3 anni con particolare riferimento alla fase dello svezzamento ed momento del pranzo; il ruolo dell'educatore nell'asilo nido; aspetti giuridico-sociali e normativa in materia di asili nido della Regione Lombardia con particolare riferimento ai requisiti e criteri previsti per le autorizzazioni al funzionamento e delle strutture accreditate.

2^ PROVA TEORICO- PRATICA

Quesiti a risposta sintetica relativamente a: la programmazione educativa; il ruolo dell'educatore durante le attività coi bambini, nel rapporto con le famiglie e nel lavoro in èquipe; la giornata educativa all'asilo nido; le urgenze pediatriche ed il primo soccorso; aspetti giuridico-sociali e normativa in materia di asili nido della Regione Lombardia con particolare riferimento ai criteri e ai requisiti per le autorizzazioni al funzionamento e delle strutture accreditate

3^ PROVA ORALE

Discussione degli elaborati delle prove scritte e pratiche, materie previste nelle prove, principi di ordinamento comunale .

Inoltre durante l'espletamento della prova orale la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché di una lingua straniera la cui scelta verrà effettuata dal candidato nella domanda di ammissione al concorso.

Il presente bando ha valore di comunicazione e convocazione per i candidati sia per la preselezione che per la prova scritta e orale fatto salvo comunicazione di non ammissione alla selezione o alla prova successiva a cura dell'Amministrazione comunale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prime due prove una votazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale s'intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicato, verrà considerata come rinuncia a partecipare al concorso. I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di carta d'identità o altro documento legale di riconoscimento in corso di validità.

Non sarà consentita la consultazione di testi di legge anche non commentati.

Con la pubblicazione del presente bando e relativo diario delle prove estratto sulla Gazzetta Ufficiale s'intende assolto il rispetto di ogni termine di comunicazione preventiva della data di

ogni prova prevista dal regolamento DPR 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Ente si riserva, in caso di necessità, di modificare le date delle prove, nel qual caso sarà cura di questo Ente comunicare la variazione all'indirizzo e-mail o numero fax che sarà indicato dal candidato nella domanda di ammissione.

In caso di non indicazione l'Ente non potrà essere ritenuto responsabile della mancata comunicazione di variazione delle suddette date.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove di esame, formerà un'unica graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base dei singoli punteggi conseguiti nelle varie prove d'esame. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle prove d'esame.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Nella formazione della graduatoria, la Commissione deve tener conto dei titoli di precedenza e preferenza di cui al comma 4 art. 5 DPR 09.05.94 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria finale verrà pubblicata all'Albo Pretorio comunale nonché sul sito internet www.comune.codogno.lo.it.

Nel rispetto della normativa sulla privacy la graduatoria pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Codogno riporterà esclusivamente le iniziali del cognome e nome accompagnati dalla data di nascita dei candidati interessati.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ricorrere a detta graduatoria per assunzioni a tempo determinato part-time o pieno.

PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DA PARTE DEL VINCITORE

Il concorrente nominato vincitore del concorso verrà a suo tempo invitato a presentare, entro il termine perentorio **di gg. 15** dalla ricezione della comunicazione inviata con ricevuta di ritorno o con notifica del messo comunale, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 comma 1 D.P.R. 445/2000 da cui risulti che il concorrente non ha altri rapporti di impiego pubblico e privato e non si trova in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. N. 165/2001;

2) copia dello stato di servizio militare o, alternativamente, del certificato di esito di leva, dell'iscrizione nelle liste di leva, debitamente autenticato ove non presentato quale documento allegato alla domanda di ammissione al concorso;

Scaduto il termine di cui sopra l'Amministrazione Comunale non darà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

L'Amministrazione Comunale si riserva di sottoporre il vincitore del concorso a visita medica presso il medico del lavoro competente, dal quale risulti che l'aspirante è idoneo a ricoprire il posto oggetto del concorso.

Nel caso che l'aspirante abbia qualsiasi imperfezione, dovrà, contestualmente, risultare che la medesima non menoma l'attitudine fisica all'impiego per l'espletamento delle incombenze connesse al posto messo a concorso.

L'Amministrazione Comunale, ai sensi del DPR 445/2000, richiederà direttamente alle

Amministrazioni competenti tutti i certificati inerenti le dichiarazioni inserite nella domanda di partecipazione al concorso. Inoltre l'Amministrazione Comunale potrà verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni del candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e/o integrazioni, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'assenza di precedenti penali e l'assenza di carichi pendenti, saranno accertati d'ufficio presso gli Uffici pubblici competenti, ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. n. 445/2000.

RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione in servizio, in caso di esito positivo, avverrà mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, dopo la presentazione dei documenti di cui al punto precedente.

Il vincitore consegue la nomina in prova.

La nomina dell'impiegato che, per giustificato motivo, condiviso con apposito atto dell'Amministrazione Comunale, assume servizio con ritardo sul termine prefissatogli decorre, agli effetti economici, dal giorno in cui prende servizio.

Colui che ha conseguito la nomina e non assume servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dalla nomina stessa.

Il periodo di prova previsto dall'art. 14 bis del contratto integrativo del 13.05.96 ha la durata di sei mesi.

NORME FINALI

Il Comune di Codogno si riserva di revocare la procedura concorsuale a seguito degli adempimenti previsti dall'art. 34 bis del D.Lgs 30.03.2001, n. 165 il Dipartimento della Funzione Pubblica segnalasse la presenza di personale in mobilità in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito e, comunque, non inferiore al numero dei posti messi a concorso. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la domanda stessa.

Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare, prima della scadenza, il concorso già bandito. Il provvedimento di revoca verrà notificato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

INFORMATIVA OBBLIGATORIA AI SENSI DELLA LEGGE N. 196/2003 PER TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

L'Amministrazione comunale informa che la Legge n. 196/2003 (Legge sulla Privacy) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali,

nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Pertanto ai sensi della legge predetta si informa che tutti i dati in possesso di questa Amministrazione comunale verranno utilizzati solo ed esclusivamente per l'espletamento del concorso in oggetto.

In relazione al suddetto trattamento il candidato potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dalla Legge stessa.

Il titolare del trattamento è il Comune di Codogno in Via V.Emanuele 4.

Responsabile del trattamento dei dati sensibili è la Sig.ra Zazzi Regina

Per eventuali chiarimenti od informazioni, i concorrenti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale (telefono 0377/314255-0377/314280) o all'U.R.P. tramite e-mail all'indirizzo urp@comune.codogno.lo.it

Il presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, all'Albo Pretorio e nella sezione trasparenza del sito internet www.comune.codogno.lo.it

Dalla Residenza Municipale, addì 18 ottobre 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 83 DEL 18 OTTOBRE 2013